

## **Rapporto di minoranza della commissione edilizia del Consiglio Comunale del Comune di Vezia relativo a: MM 85-20 accompagnante la richiesta di adozione della variante di piano regolatore denominata "Svincolo industriale"**

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali, la CECC si è chinata sul messaggio in oggetto durante le sedute del 29 ottobre, congiuntamente alla Commissione delle Petizioni, e del 3, 10, 23, 27 novembre e il 01 dicembre, per un'analisi approfondita della documentazione consegnata.

La discussione in seno alla CECC ha messo in evidenza tutta una serie di costatazioni, dubbi o incertezze riportate nel rapporto di maggioranza. I sottoscritti commissari condividono i problemi attuali individuati in questo rapporto ma sono convinti che essi possano, anzi debbano essere chiariti e risolti partendo dall'approvazione dei proposti svincoli industriali.

Rinviare il MM non porterà ad altre soluzioni di quelle proposte (bretelle). In effetti tutta la CECC è concorde che la pianificazione proposta renderà la zona industriale di Vezia più attraente anche per il futuro e soprattutto che creerà le basi pianificatorie per risolvere lo spinoso problema del traffico parassitario attraverso il paese causato da chi opera in quella zona.

Quello che propone il messaggio è unicamente una pianificazione di accesso alla zona industriale del Comune, base sulla quale elaborare i dettagli sul piano viario futuro. A questo proposito alleghiamo una dichiarazione del pianificatore in risposta ad una nostra precisa domanda riguardante il piano del traffico comunale.

È comunque certo che per togliere il traffico parassitario attraverso il paese le previste bretelle sono essenziali.

Del resto questo concetto di accessibilità alla zona industriale è stato esplicitato anche nel rapporto di pianificazione (cap. 5.1.1) che qui richiamiamo, e fa parte dei criteri di mobilità:

- *Deve essere evitata la possibilità che traffico proveniente dalla zona industriale di Vezia- Cadempino possa attraversare la zona residenziale di Vezia.*
- *La mobilità interna ai quartieri residenziali deve essere migliorata, se possibile, e devono essere create le premesse per un armonico sviluppo residenziale futuro.*

Ma il problema di questo traffico parassitario è un nodo cruciale della situazione viaria del Comune e deve essere risolto a corto termine senza aspettare la realizzazione delle bretelle in oggetto.

Per questa ragione l'approvazione della variante di PR proposta deve essere sostanziata da misure accompagnatorie che coinvolgano i vari attori (Comune e Consiglio Comunale, Cantone, Comuni confinanti, Alpransit, FFS, AIL) per poter analizzare l'eventuale utilizzo di infrastrutture che sono già state costruite. Il Municipio è invitato a compiere i passi necessari per assicurare la massima trasparenza su quanto pianificato.

Per quanto riguarda la considerazione 4 del rapporto di maggioranza vorremmo precisare che il Cantone non si è ancora espresso formalmente sulla pianificazione proposta ma è

stato l'attore dello studio che ha portato a questa soluzione. L'approccio a questo iter è stato chiarito nel documento dei responsabili del DT che alleghiamo per completezza. Anche da questo documento si evince che i dettagli costruttivi legati agli svincoli, come la larghezza di via al Mulino e i raggi di curvatura saranno oggetto dei futuri progetti di realizzazione che dovranno forzatamente essere approvati dal CC.

Sulla base di queste considerazioni, i sottoscritti commissari della CECC invitano il Consiglio Comunale ad approvare il MM 85/20 così come formulato nella risoluzione proposta del Municipio.

Per al CECC

Eros Crivelli



relatore

Franco Gerosa



Vezia, 2 dicembre 2020

## Presa di posizione del pianificatore

**Da:** Sergio Rovelli <[sergio.rovelli@planidea.ch](mailto:sergio.rovelli@planidea.ch)>

**Inviato:** mardi, 24 novembre 2020 10:17

**A:** [nicolas.daldini@bluewin.ch](mailto:nicolas.daldini@bluewin.ch)

**Cc:** Eros Crivelli <[criveros@gmx.ch](mailto:criveros@gmx.ch)>; Franco Gerosa <[gera2505@gmail.com](mailto:gera2505@gmail.com)>; Airaldi Anna <[anna.airaldi@bluewin.ch](mailto:anna.airaldi@bluewin.ch)>; Collura Massimo <[info@collura.ch](mailto:info@collura.ch)>

**Oggetto:** Re: variante di piano regolatore denominata "Svincolo industriale" Vezia

Egregio sig. Daldini,

volentieri rispondo alle sue domande.

La variante di PR è relativa ad un oggetto, le bretelle, ed a uno spazio, quello occupato dalle bretelle.

In questo spazio non vi sono altre strade, posteggi, percorsi pedonali o ciclabili, linee di trasporto pubblico.

Non vi sono modifiche della rete di smaltimento acque, acquedotto o approvvigionamento energetico.

Non è neanche utile indicare arretramenti, dato che tutto il territorio entro eventuali arretramenti non è edificabile.

Si tratta insomma di creare la base legale per poter mantenere le bretelle esistenti e completarle, evitando che Alptransit sia costretta a demolirle.

In quanto al dimensionamento, esiste addirittura un progetto di massima allestito da AlpTransit (vedi allegato 2 del rapporto di pianificazione), eseguito da ing. esperti e che riporta pure le tracce delle curve di trascinarsi di un autocarro.

A disposizione, saluto cordialmente.

Sergio Rovelli

---

*Sergio Rovelli*

*Ing. dipl. ETHZ, pianificatore REG A*

*Planidea SA, Via Campagna 22, CH-6952 Canobbio*

*tel diretto +41 (0)91 220 28 21*

*tel segretariato +41 (0)91 220 28 20*

*fax +41 (0)91 941 71 44*

## **Note per Comune Vezia**

Dopo la proposta del 2016 avanzata dal comune di Vezia che trovava il preavviso negativo da parte del Cantone. Il Dipartimento del territorio si è preso a carico lo studio di possibili varianti per gli accessi delle ZI di Vezia e Cadempino. Alcune varianti studiate non soddisfavano le esigenze AlpTransit e le zone di protezione nelle vicinanze. A seguito di tale presa di posizione i servizi cantonali si sono assunti l'onere di ricercare soluzioni alternative, che non entrassero in conflitto né con FFS (manufatti legati alla nuova Galleria del Ceneri), né con le zone di protezione.

Preso atto che l'ufficio federale delle strade (USTRA) ha in programma il risanamento completo della tratta autostradale compresa tra Lamone e la galleria di Gentilino, come pure lo svincolo di Lugano Nord ed in considerazione della vicinanza delle bretelle di accesso alla N2 alle ZI in oggetto, Cantone e Comuni hanno intravisto l'opportunità di sfruttare le possibili sinergie tra i progetti per individuare possibili soluzioni orientate al miglioramento dell'accessibilità alle ZI di Vezia e Cadempino.

Il dipartimento del territorio, in collaborazione con le amministrazioni comunali, hanno avviato uno studio volto a sfruttare le possibili sinergie con il progetto EP 28 di USTRA, in modo tale da prevedere due accessi distinti alle zone industriali e valutare la possibilità di agganciare la zona industriale di Cadempino direttamente alla bretella di entrata alla N2 in direzione Nord. Per quanto riguarda invece l'aggancio alla ZI di Vezia, la soluzione prevede l'utilizzo dell'attuale bretella AlpTransit per l'accesso in entrata alla ZI e l'aggancio diretto all'asta che dalla rotonda PVP porta alla rotonda Povrò di Breganzona per l'uscita.

Il Dipartimento del Territorio ha iniziato le trattative con ATG per la ripresa delle rampe di cantiere del cantiere ATG e stanno elaborando una convenzione.

Il DT ha elaborato un progetto di massima degli accessi alle ZI di Vezia e Cadempino che comprende anche un'analisi dettagliata del traffico oltre che il progetto stradale e delle valutazioni ambientali. Il progetto non è ancora stato sottoposto a tutti gli uffici cantonali. Gli accessi alle ZI dei due comuni come previste dal progetto sono indipendenti. L'accesso alle ZI di Cadempino dovrà essere sottoposto a USTRA.

Via al Mulino è strada comunale e un'eventuale allargamento esula dalla soluzione di aggancio alla strada cantonale.

Altri aspetti esula dalla competenza cantonali, è quindi compito del pianificatore del Comune di Vezia (Planidea) prendere posizione sugli altri aspetti.